

SCHEDA DIDATTICA 3 |

Il denaro come strumento di emancipazione e non come fine ultimo

1. Non è solo una questione di cifre

I soldi non servono soltanto a comprare oggetti. Sono parte integrante della nostra quotidianità. Una cena al ristorante, un regalo di compleanno per un amico, una serata al cinema: sono tutte situazioni concrete in cui il denaro si intreccia con le nostre emozioni, con il bisogno di integrazione e talvolta con il timore di sentirsi esclusi.

2. Riconoscere le dinamiche di controllo

Imparare a parlare apertamente di soldi permette di vivere le relazioni in modo più sano. Quando il denaro viene usato per dominare o ricattare, si entra nel campo del controllo e della prevaricazione. Ecco alcuni segnali a cui prestare attenzione:

- **L'effetto debito:** l'amico che offre sempre tutto ma poi usa la sua generosità per pretendere che gli altri facciano sempre come dice lui.
- **L'imbarazzo dell'esclusione:** non avere il coraggio di dire "non posso permettermi questa spesa" per la paura di essere presi in giro / esclusi dal gruppo.
- **La dipendenza economica:** quando all'interno di una coppia una persona pretende di gestire le carte di credito, le password o controlla ogni singola spesa dell'altra, limitandone la libertà d'azione.

3. Lavoro in classe: Il semaforo delle relazioni

Leggete i seguenti tre casi reali e assegnate ad ognuno un colore: Verde (Relazione equilibrata), Giallo (Campanello d'allarme da approfondire), Rosso (Comportamento scorretto o di controllo).

Caso A: Marco paga spesso le cene al gruppo. Un venerdì sera propone un locale molto costoso; quando gli amici esitano, risponde: *"Tranquilli, offro io, ma da stasera decido sempre io dove andiamo"*.

Caso B: Elena sceglie di non partecipare alla vacanza con la classe perché preferisce conservare i risparmi per un corso di specializzazione estivo. Lo spiega tranquillamente ai compagni.

Caso C: In una coppia, uno dei due partner chiede di avere la password dell'home banking dell'altro per "aiutarlo a gestire bene le uscite di casa".

